

## **Legislazione di riferimento alla base delle proposte**

• Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*<sup>1</sup>

• Visto il D.L. 13 aprile 2017, n. 62, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

In particolare, nell'art.1 commi:

2. **La valutazione** e' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; **e' effettuata** dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, **in conformita' con i criteri e le modalita' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.**

5. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, **le istituzioni scolastiche adottano modalita' di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione** del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

• Visto Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*

In particolare, nell'art.3 comma:

2. **La valutazione in itinere**, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, **resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.**

• Visto LINEE GUIDA *La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.*

In particolare nei seguenti passaggi:

"[...] **Le Indicazioni Nazionali** - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - **costituiscono il documento di riferimento principale** per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina."

"Ai fini della progettazione annuale, **i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli**, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze."

"**I nuclei tematici** delle Indicazioni Nazionali **costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.**"

"Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: [...], ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di **alunni e genitori**. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

Qualora il giudizio descrittivo non contenga già l'esplicitazione dei criteri determinati dall'istituzione scolastica per differenziare i diversi livelli, sarà presente nel documento di valutazione una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento."

## Proposte relative alle modalità ed ai criteri di valutazione nella scuola primaria da deliberare in collegio

### Analisi dei bisogni:

Sulla base delle risposte ricevute nel questionario anonimo di autovalutazione da parte di docenti, genitori ed alunni (somministrato durante l'A.S. 2022/2023) si evince quanto segue:

1. **Docenti:** la criticità più importante riguardo al tema valutazione/RE risulta essere legata all'eccessiva mole di lavoro burocratico richiesta per l'inserimento di verifiche/osservazioni/valutazioni in itinere, etc.. Tali operazioni sono state descritte dagli stessi docenti come *ridondanti e macchinose* e pertanto di poco supporto alla funzione docente. Inoltre un consistente numero di insegnanti ha identificato nella *burocrazia fuori dalla classe* la risposta più idonea all'affermazione "Le difficoltà maggiori che incontri e che vorresti superare sono..."
2. **Genitori:** emerge la necessità di rendere maggiormente chiara e comprensibile la valutazione descrittiva presente nella scuola primaria, anche rispetto alle varie "sigle" presenti all'interno del RE (PR,SR e poi LA,LB).
3. **Alunni:** la comprensione delle prove di verifica, modalità di valutazione, valutazioni periodiche e finali sembra essere più positiva da parte degli alunni che tuttavia riportano lamenti sul carico di compiti ed alle volte sulla quantità di interrogazioni e verifiche.

### Obiettivi:

- **Snellire il procedimento burocratico di inserimento giudizi, osservazioni, valutazioni** così da alleggerire la pressione "valutativa" su docenti ed allievi.
- **Rendere più chiara la valutazione nella scuola primaria snellendo il documento di valutazione e semplificandone (se possibile) la terminologia.**

### Come realizzarli:

1. **Attenzione agli obiettivi e non ai nuclei tematici:** Selezionare dal curriculum di Istituto pochi obiettivi per ogni disciplina, liberandosi dal vincolo dei nuclei tematici e tenendo conto solo del rispetto del PTOF, del contesto classe e del raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.
2. **Semplificazione degli obiettivi:** modificare, se possibile, il linguaggio, rendendolo più semplice e fruibile anche in previsione del documento di valutazione e quindi di una lettura da parte della componente genitori/alunni.
3. **Sganciare la valutazione dal legame prestazione-valutazione ed alleggerire il carico di valutazioni da porre in chiaro.** La valutazione così pensata potrebbe prevedere:
  - la registrazione di osservazioni specifiche durante il periodo delle verifiche in itinere, solo e soltanto sugli obiettivi finalizzati alla valutazione periodica/finale (che quindi appariranno nel documento di valutazione), per il rispetto del principio di trasparenza e di alleanza educativa/comunicativa;
  - gli altri obiettivi potrebbero essere soggetti a libertà compilativa, senza obbligo di valutazione in chiaro sul RE. Tali compilazioni potrebbero apparire sotto forma di osservazioni generiche, riferite a periodi più lunghi di osservazione (e quindi meno legate alle singole prestazioni). Si potrebbe anche studiare la possibilità di creare opzioni da selezionare sul RE, basate sulle dimensioni richieste dalla normativa (*autonomia, risorse, continuità, situazione*) in modo da rendere più snella la compilazione anche delle osservazioni.

### Le Proposte:

*In ordine dalla più descrittiva alla più sintetica, redatte sulla base della normativa, della documentazione presente e delle proposte emerse dalle componenti docente/genitori.*

#### Proposta A:

- Breve descrizione per gli obiettivi da valutare in itinere (di futuro scrutinio). Valutare la possibilità (se il RE lo permette) di creare delle descrizioni selezionabili.
- Osservazioni libere (non obbligatorie o visibili) e sintetiche sugli altri obiettivi scelti.
- Documento di valutazione con: disciplina, obiettivi, livelli, legenda dei livelli.

STORIA	15/11	4/12	12/01	25/01	Scrutinio
Obiettivi					
- Individuare gli aspetti che caratterizzano una civiltà.	Aspetto positivo.. Da migliorare..		Aspetto positivo.. Da consolidare...		LB
- Esporre in modo scritto ed orale le conoscenze apprese, usando un linguaggio chiaro e specifico.	Obiettivo parzialmente raggiunto...		Autonomo e sicuro		LB
- Usare linee del tempo e carte storico-geografiche per organizzare le conoscenze.		+		In questi mesi l'alunno si è dimostrato sicuro ed autonomo. /sicuro	(Non registrato nel documento di valutazione)

#### Possibili punti di forza:

- Aderenza alle prescrizioni di legge;
- Rispetto della funzione descrittiva della valutazione.

#### Possibili punti di debolezza:

- Dispersione del giudizio: la poca sintesi non permette di avere una visione completa ed immediata del percorso dell'alunno.
- Eccessivo tecnicismo/burocrazia per genitori e docenti.
- Novità rispetto alla modalità valutativa dello scorso anno.

## La valutazione in itinere, periodica e finale

### Proposta B:

- Diciture per gli obiettivi da valutare in itinere (di futuro scrutinio) affiancate da giudizi descrittivi cliccabili sulla base delle 4 dimensioni (*autonomia, risorse, continuità, situazione*).
- Osservazioni libere (non obbligatorie o visibili) e sintetiche sugli altri obiettivi scelti.
- Documento di valutazione con: disciplina, obiettivi, livelli, legenda dei livelli.

STORIA	15/11	4/12	12/01	25/01	Documento di valutazione
Obiettivi					
- Individuare gli aspetti che caratterizzano una civiltà.	Autonomo Discontinuo situazione note e con risorse interne		Autonomo Discontinuo situazione note		LC
- Esporre in modo scritto ed orale le conoscenze apprese, usando un linguaggio chiaro e specifico.	Non del tutto autonomo...		Non del tutto autonomo...		LB
- Usare linee del tempo e carte storico-geografiche per organizzare le conoscenze.				Durante questo primo periodo le attività sono state svolte in modo autonomo e sicuro	(Non registrato nel documento di valutazione)

### Possibili punti di forza:

- Aderenza alle prescrizioni di legge;
- Rispetto della funzione descrittiva della valutazione.
- Rispetto delle dimensioni richieste.

### Possibili punti di debolezza:

- Dispersività del giudizio: la poca sintesi non permette di avere una visione completa ed immediata del percorso dell'alunno.
- Eccessivo tecnicismo/burocrazia per genitori e docenti.
- Novità rispetto alla modalità valutativa dello scorso anno.

## La valutazione in itinere, periodica e finale

### Proposta C:

- Diciture DC, PR, SR, RA per gli obiettivi da valutare in itinere (di futuro scrutinio) affiancate da giudizi descrittivi cliccabili.
- Osservazioni libere (non obbligatorie o visibili) e sintetiche sugli altri obiettivi scelti.
- Documento di valutazione con: disciplina, obiettivi, livelli, legenda dei livelli.

STORIA	15/11	4/12	12/01	25/01	Documento di valutazione
Obiettivi					
- Individuare gli aspetti che caratterizzano una civiltà.	PR Obiettivo parzialmente raggiunto...		PR Obiettivo parzialmente raggiunto...		LC
- Esporre in modo scritto ed orale le conoscenze apprese, usando un linguaggio chiaro e specifico.	SR Obiettivo sostanzialmente raggiunto...		SR Obiettivo sostanzialmente raggiunto...		LB
- Usare linee del tempo e carte storico-geografiche per organizzare le conoscenze.				Durante questo primo periodo le attività sono state svolte in modo autonomo e sicuro	(Non registrato nel documento di valutazione)

### Possibili punti di forza:

- Aderenza alle prescrizioni di legge;
- Rispetto della funzione descrittiva della valutazione.
- Possibile alleggerimento del carico burocratico.

### Possibili punti di debolezza:

- Eccedenza di sigle e confusione tra diciture sintetiche in itinere e finali (PR,SR,LA..)
- Presentazione di un *modus operandi* con criticità analoghe a quelle dell'A.S. passato.

## La valutazione in itinere, periodica e finale

### Proposta D:

- Diciture DC, PR, SR, RA per gli obiettivi da valutare in itinere (di futuro scrutinio) affiancate da giudizi descrittivi cliccabili.
- Osservazioni libere (non obbligatorie o visibili) e sintetiche sugli altri obiettivi scelti.
- Documento di valutazione con: disciplina, nuclei tematici (solo con riferimento agli obiettivi), livelli, legenda dei livelli.

STORIA	15/11	4/12	12/01	25/01	Documento di valutazione	
Obiettivi						
- 1. Individuare gli aspetti che caratterizzano una civiltà.	PR Obiettivo parzialmente raggiunto ...		PR Obiettivo parzialmente raggiunto ...		ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (Obiettivo/i 1..)	LC
- 2. Esporre in modo scritto ed orale le conoscenze apprese, usando un linguaggio chiaro e specifico.	SR Obiettivo sostanzialmente raggiunto ...		SR Obiettivo sostanzialmente raggiunto ...		PRODUZIONE SCRITTA E ORALE (Obiettivo/i 2..)	LB
- Usare linee del tempo e carte storico-geografiche per organizzare le conoscenze.				Durante questo primo periodo le attività sono state svolte in modo autonomo e sicuro		(Non registrato nel documento di valutazione)

### Possibili punti di forza:

- Semplificazione del documento di valutazione, soprattutto nel documento di valutazione indirizzato alle famiglie.
- Rispetto della funzione descrittiva della valutazione in itinere.
- Possibile alleggerimento del carico burocratico.

### Possibili punti di debolezza:

- Non piena aderenza alle prescrizioni di legge, in particolare alle linee guida (nella parte relativa agli obiettivi nel documento di valutazione).
- Rischio della costruzione di un livello finale "di media" (come nel voto).

**\* Proposte E: combinare le proposte di valutazione in itinere dei modelli A o B o C con la soluzione per il documento di valutazione prevista nella proposta D.**

## **Grafica del documento di valutazione**

Infine un ulteriore ma non meno importante obiettivo sarà quello di:

- Redigere documenti di valutazione che presentino una forma grafica più snella e compatta cercando di raggruppare per livelli gli obiettivi nelle varie discipline.

Come da esempio:

<b>MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li><li>▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.</li></ul>	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta.</li><li>▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li></ul>	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.</li></ul>	BASE

Tale impostazione grafica, se compatibile con le funzionalità del nuovo RE, permetterebbe di avere una visione di insieme rispetto ai progressi ed ai “consolidamenti” da svolgere nelle varie discipline, in una forma di scala ascendente delle capacità del singolo allievo.